

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO -VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Consiglio Regionale del Lazio – Servizio Tecnico Strumentale, Sicurezza sui Luoghi di Lavoro – Area Gestionale Tecnico manutentiva

Indirizzo postale: Via della Pisana, 1301, 00163 Roma

Città: Roma      Codice Postale: 00163      Paese: Italia

Punti di contatto: ing. Claudio Dello Vicario Telefono: 066593.7927 - Posta elettronica: [cdellovicario@regione.lazio.it](mailto:cdellovicario@regione.lazio.it) Fax: 0665932890 - Indirizzi internet [www.consiglio.regione.lazio.it](http://www.consiglio.regione.lazio.it)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: punti di contatto sopra indicati  
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: punti di contatto sopra indicati

Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a: punti di contatto sopra indicati

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Autorità regionale o locale

I.3) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

I.4) CONCESSIONE DI UN APPALTO A NOME DI ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

## II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di manutenzione triennale delle aree verdi esterne di pertinenza della sede del Consiglio, delle piante ornamentali, e degli impianti delle stazioni idriche di sollevamento.

CIG 6132056CAE CUP F86J15000080002

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Servizi Categoria di servizi n.: 1 – 1

Luogo principale di esecuzione dei lavori di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Roma – Via della Pisana 1301

II.1.3) INFORMAZIONI SUGLI APPALTI PUBBLICI, L'ACCORDO QUADRO O IL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACCORDO QUADRO

Nessun accordo quadro

II.1.5) BREVE DESCRIZIONE DELL'APPALTO O DEGLI ACQUISTI:  
L'INTERVENTO AVRÀ AD OGGETTO

Il servizio di manutenzione triennale delle aree verdi esterne di pertinenza della sede del Consiglio, delle piante ornamentali, e degli impianti delle stazioni idriche di sollevamento.

II.1.6) VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI ( CPV)

Vocabolario principale Oggetto principale

77313000-7 Servizi di manutenzione parchi

II.1.7) INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ACCORDO SUGLI APPALTI PUBBLICI (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI

## II.1.8) LOTTI

Questo appalto è suddiviso in lotto: NO

## II.1.9) INFORMAZIONI SULLE VARIANTI

Ammissibilità di varianti: SI

## II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

### II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE

Valore stimato IVA esclusa: € 935.790,18

Importo dell'appalto € 907.716,47 (novecentosettemilasettecentosedici/47) oltre ad € 28.073,71 (ventottomilazero settantatre/71) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

### II.2.3) INFORMAZIONI SUI RINNOVI

L'appalto è oggetto di rinnovo: SI

Numero di rinnovi possibile: 1

Nel caso di appalti rinnovabili di forniture o servizi, calendario di massima degli appalti successivi: in mesi: 36 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

## II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Durata in mesi: 36

## SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

### III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria di € 18.720,00 (diciottomilasettecentoventi/00) di cui all'art. 75, al D. L.vo 163/2006, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, (comprensivo degli oneri della sicurezza). Tale cauzione può essere resa o mediante versamento in contanti oppure mediante fidejussione bancaria (rilasciata da uno degli Istituti Bancari indicati dal comma 3° dell'art. 54 del R.D. n° 827/1924 modificato con

D.P.R. n° 635/56 e successive modificazioni ed integrazioni) o assicurativa (rilasciata da Imprese di Assicurazioni ai sensi dell'Art.13 della legge n°1/78) o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.L.vo 1° settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione. La garanzia deve avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione dovrà prevedere, pena esclusione, esplicito e incondizionato impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista dall'art. 113 comma 1 del D. L.vo 163/2006. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo contratto; ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 gg. dall'avvenuta aggiudicazione. Il beneficio di cui all'art. 75, comma 7, del D.L.vo 163/2006, (riduzione della garanzia del 50%) è subordinato alla produzione della "certificazione di sistema di qualità" oppure della "dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro collegati del sistema di qualità", rilasciate da organismi accreditati, in originale o in copia autenticata (trattandosi di certificazione di conformità a norme europee rilasciata da organismi privati, non è prevista autocertificazione – art. 49, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000). Per quanto riguarda le associazioni temporanee d'impresе (orizzontali o verticali) per il riconoscimento del suddetto beneficio si rimanda alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori

Pubblici n. 44 del 27/09/2000 ( su G.U.R.I. serie generale n. 245 del 19/10/2000.

Si rammenta, in proposito, che la cauzione o fideiussione, pena l'esclusione, deve essere intestata all'A.T.I. Nel caso di cauzione resa mediante fideiussione la firma del fideiussore deve, a pena di esclusione, essere autenticata dal notaio, che attesti che il legale rappresentante dell' Istituto di Credito o della Compagnia di Assicurazione ha il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 113 del D. L.vo 163/2006 e s.m.i. e con il beneficio di cui all' art. 40, comma 7 del D. L.vo n. 163/2006;
- b) polizza assicurativa di cui all'art. 129 del D. L.vo 163/2006 e all'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad € 3.000.000.,00 (tremilioni/00); responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00).

Il deposito cauzionale provvisorio dovrà garantire, pena l'esclusione, il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli artt. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.lgs. 163/2006 nella misura pari al 0,2 % e cioè pari ad € 1.871,58 (milleottocentosettantuno/58).

### III.1.2) PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO E/O RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI APPLICABILI IN MATERIA:

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dall'art. 16 del Capitolato speciale (oppure, disciplinare) d'appalto ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia di contabilità. Su tutte le fatture emesse dall'appaltatore sarà applicata una ritenuta dello 0,50% ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

### III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO:

i soggetti individuati all'art. 34, comma 1 del D.Lvo 163/2006, costituiti come segue: imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili) dell'art. 34, comma 1, del D. L.vo 163/2006 oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e) (consorzi ordinari) ed e f) (gruppo europeo di interesse economico) dell'art. 34, comma 1, del D. L.vo 163/2006, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D. L.vo 163/2006. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D. L.vo 163/2006 nonché quelle dell'art. 92 comma 1, 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 207/2010. In caso di A.T.I. costituita o da costituire dovrà essere indicata, pena l'esclusione, la quota di partecipazione e di esecuzione.

### III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

#### III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI ECONOMICI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, oltre a quelli prescritti e specificati nel disciplinare. In particolare i concorrenti dovranno essere iscritti alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro

professionale o commerciale dello Stato di residenza. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis) m-ter) m-quater) del D. L.vo 163/2006 così come modificato, in ultimo, dal D.Lvo 13/05/2011 n. 70;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;
- e) l'esistenza di alcune delle forme di controllo, anche di fatto, ex art. 2359 del c.c. con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- f) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37 comma 7 del D. L.vo 163/2006, da uno dei consorzi di cui art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), del D. L.vo 163/2006 partecipante alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara.

### III.2.2) CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- Requisiti previsti dall'art. 41 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati:

La prestazione principale è identificabile come servizio di manutenzione triennale delle aree verdi esterne di pertinenza della sede del Consiglio, delle piante

ornamentali, e degli impianti delle stazioni idriche di sollevamento per l'importo ascende ad € 935.790,18 corrispondente al 100 % dell'importo complessivo dell'appalto. Requisiti richiesti: dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Vedi disciplinare di gara

### III.2.3) CAPACITÀ TECNICA

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti dall'art. 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati:

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

In caso di imprese concorrenti in forma di associazione temporanea o consorzio ordinario (costituiti o da costituirsi) o GEIE, l'attestazione dovrà essere prodotta da ciascun soggetto componente l'associazione o il consorzio ordinario o il GEIE, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 152/2008, si applica l'art. 35 del D.Lgs. 152/2008. L'attestazione (o ciascuna delle attestazioni, in caso di concorrenti in forma di associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti, costituiti o da costituirsi, o GEIE) potrà essere sostituita da fotocopia della stessa o da dichiarazione sostitutiva dal medesimo contenuto, entrambe sottoscritte dal legale rappresentante ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i.. 6.

Alla dichiarazione, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445 e s.m.i., dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Si precisa che la copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore allegata alla dichiarazione è valida per autenticare le altre



sottoscrizioni rilasciate dal medesimo firmatario e contenute all'interno dell'intero plico di gara. Requisiti richiesti:

- a) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;
- b) descrizione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal fornitore o dal prestatore del servizio per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone;
- c) indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
- d) per gli appalti di servizi, dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti: Vedi disciplinare di gara

### III.3) CONDIZIONI RELATIVE AGLI APPALTI DI SERVIZI

#### III.3.2) PERSONALE RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: si

### SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta

IV.2.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE : Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati di seguito.

Criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento Descrittivo

<b>ELEMENTO</b>	<b>SUB PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO MAX</b>
<b>A OFFERTA TECNICA</b>		
<b>A.1 – Programmazione del servizio e pianificazione operativa delle attività</b>		20
<b>A.2 - Struttura di coordinamento e operativa</b>		10
Sub-elemento 1	5	
Sub-elemento 2	5	
<b>A.3 - Esecuzione della prestazione</b>		9
Sub-elemento 1	4	
Sub-elemento 2	3	
Sub-elemento 3	2	
<b>A.4 - Profili ambientali</b>		11
Sub-elemento 1	8	
Sub-elemento 2	3	
<b>A.5 - Proposte migliorative</b>		20
Sub-elemento 1	3	
Sub-elemento 2	4	
Sub-elemento 3	5	
Sub-elemento 4	3	
Sub-elemento 5	3	
Sub-elemento 6	1	
Sub-elemento 7	1	
<b>TOTALE OFFERTA TECNICA</b>		<b>70</b>
<b>B OFFERTA ECONOMICA</b>		
<b>B.1 - Prezzo offerto</b>		<b>30</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

#### IV.2.2) INFORMAZIONI SULL'ASTA ELETTRONICA

Ricorso ad un'asta elettronica: no

#### IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) PUBBLICAZIONI PRECEDENTI RELATIVE ALLO STESSO APPALTO: NO

IV.3.3) CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E DOCUMENTI COMPLEMENTARI

I documenti sono disponibili sul sito dell'Ente sul sito [www.consiglio.regione.lazio.it](http://www.consiglio.regione.lazio.it) alla sezione "Bandi di gara"

IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE

Data: 28 aprile 2015

Ora: 12:00

IV.3.6) LINGUE UTILIZZABILI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE O DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Lingua o lingue ufficiali dell'UE: Italiano

IV.3.7) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

Data: 05 maggio 2015 Ora: 10:00

Luogo: Consiglio Regionale del Lazio – Via della Pisana 1301, Roma – Sala degli Etruschi

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: si

Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega;

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

### VI.1) INFORMAZIONI SULLA PERIODICITÀ

Si tratta di un appalto periodico: no

### VI.2) INFORMAZIONI SUI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'unione europea: no

### VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi degli artt. 3 c. 37, 54, 55 ed 83 del D.lgs 12/04/2006, n. 163;

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, nonché concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, alle condizioni di cui all'art. 47 del Dlgs 12.04.2006, n. 163.

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative al possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione, alle modalità di partecipazione alla gara e di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati di progetto, sono visibili sul sito internet [www.consiglio.regione.lazio.it](http://www.consiglio.regione.lazio.it)

Si procederà alla individuazione, verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86, 87 ed 88 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 ed art. 121 del d.P.R. n. 207/2010.

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Dlgs 12.04.2006, n. 163, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista al comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) dell'art. 49 del Dlgs 12.04.2006, n.

163, e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) ed f bis) del D.lgs 163/2006, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi del presente bando devono essere posseduti (7):

a) nell'ipotesi di raggruppamento di tipo orizzontale dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 60% (venti per cento) dell'importo delle prestazioni; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 20% (venti per cento) dell'importo delle prestazioni. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

b) nell'ipotesi di raggruppamento di tipo verticale dalla mandataria nella categoria di prestazioni prevalente; nelle categorie accessorie ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo delle prestazioni della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Per i consorzi stabili la sussistenza dei requisiti richiesti è valutata, ai sensi dell'art. 277 del d.P.R. n. 207/2010, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati. I requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi posseduti dai singoli consorziati relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera, nonché all'organico medio annuo sono sommati; i restanti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono sommati con riferimento ai soli consorziati esecutori.

- Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006) qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in euro.

I pagamenti relativi alle prestazioni svolte dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate

Obbligatorietà del sopralluogo inerenti il servizio.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, ai sensi del comma 7 dell'art. 88 del Dlgs 12.04.2006, n. 163.

- Dovrà essere versata la somma di Euro 375,00 (euro trecentosettantacinque/00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le istruzioni riportate sul sito internet [www.avcp.it](http://www.avcp.it). A tal fine si precisa che il codice identificativo gara (CIG) è il seguente: 6132056CAE

Il contratto di appalto non conterrà la clausola arbitrale

- I dati raccolti saranno trattati ex Dlgs 196/2003 esclusivamente nell'ambito della presente gara.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO È L'ING. CLAUDIO DELLO  
VICARIO

#### VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

##### VI.4.1) ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

Denominazione ufficiale: CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Indirizzo postale: : VIA DELLA PISANA, 1301

Città: Roma    Codice Postale: 00163    Paese: Italia

Posta elettronica: [tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it](mailto:tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it)    Telefono:06.6593.1

Indirizzo internet (URL): [www.consiglio.regione.lazio.it](http://www.consiglio.regione.lazio.it)    Fax: 06.6593.2890

##### VI.4.2) PRESENTAZIONE DI RICORSI

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi:

entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;

- entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione ;

- entro trenta giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

VI.4.3) SERVIZIO PRESSO IL QUALE SONO DISPONIBILI  
INFORMAZIONI SULLA PRESENTAZIONE DEI RICORSI

Denominazione ufficiale: CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Indirizzo postale: VIA DELLA PISANA, 1301

Città: ROMA Codice Postale: 00163 Paese: ITALIA

Posta elettronica: tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it Telefono: 06.6593.1

Indirizzo internet (URL): [www.consiglio.regione.lazio.it](http://www.consiglio.regione.lazio.it) Fax: 06.6593.2890

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO 16/02/2015

IL RESPONSABILE

UNICO DEL PROCEDIMENTO

ING. CLAUDIO DELLO VICARIO